

# TRIESTE-OPICINA rigido autunno

La Rievocazione storica della gara Trieste-Opicina quest'anno si è tenuta in autunno, il 15 ottobre, quando neppure il maltempo ha fermato i tanti equipaggi partecipanti, anche stranieri.

di Bruno Libero Boracco

Anche quest'anno si è svolta la rievocazione della storica gara Trieste-Opicina, organizzata dal Club dei Venti all'Ora, anche se un po' in ritardo rispetto alla consueta data primaverile. Il fascino di questa manifestazione rimane intatto nel tempo, in quanto si svolge in un ambiente in cui la terra si fonde con il mare. Purtroppo quest'anno il tempo non era favorevole e una pioggia intensa unita ad un forte

vento, hanno accompagnato molto presto le fasi della gara di regolarità. La partenza era in piazza Ponterosso, di lato del Canal Grande, luogo suggestivo e vicino alle rive. Gli iscritti erano più di 50 e gli equipaggi stranieri arrivavano dalla Slovenia, dalla Croazia e dall'Austria. Destavano una certa curiosità la Subaru SVX austriaca del 1992 e la Fiat 132 Special 1800 del 1974 con targa croata. Tra le altre auto



Sopra, raggruppamento in Piazza Ponte rosso. Sotto, foto scattate durante il percorso avventuroso come soggetto nell'ordine la Fiat 1100 TV del 1954, la Innocenti Mini Cooper 1300 del 1972 e la BMW 2002 del 1975





Una inusuale Subaru SVX del 1992 che arrivava dall'Austria.

la Lotus Elan S4 del 1969, Jaguar MK II 1969, Fiat-Abarth 595 1969, Fiat 1100 TV 1954, Austin Healey 100/six 1957. La partenza veniva data da Piazza Ponterosso con un deciso maltempo in arrivo ed il percorso cronometrato comprendeva la Salita al Cacciatore, chiusa temporaneamente al traffico per permettere le prove di abilità. Il percorso si snodava attraverso una strada immersa nel verde, peccato per l'arrivo della pioggia e del vento in quantità decisamente apprezzabili. La manifestazione proseguiva attraverso strade poco trafficate per raggiungere la località di San Dorligo della Valle, per la prima sosta in un'azienda agricola nota per la sua produzione di olio e vino. In quel momento il maltempo ha aumentato di intensità, ma

la prova è continuata, sia pure con un certo ritardo. L'altra tappa era presso un locale del Borgo Grotta Gigante ed il percorso è terminato dopo l'annullamento delle ultime tre prove e una percorrenza di circa 115 km, presso il Trieste Convention Center di Porto Vecchio. La classifica ha visto al primo posto il duo Petrani sulla Volkswagen Golf GTI del 1980, al secondo l'equipaggio Cicuttini-Castellano su Fiat 1500 C del 1965, al terzo Ferro-Pittolo su Alfa Romeo Giulia Sprint del 1963. L'edizione 2024 tornerà nel periodo primaverile e sicuramente manterrà l'interesse che merita, in quanto a dei suggestivi itinerari affianca anche l'inserimento del percorso della tanto celebrata corsa in salita Trieste-Opicina. ■



Foto scattate durante la sosta in Val Rosandra.

